

Ferrara, 16/10/2023

Al sig. Sindaco del Comune di Ferrara

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interpellanza su area verde tra le vie Serao, Favero e Mozzoni

PREMESSO CHE

Tra la via Serao, la via Favero e la via Mozzoni è presente un'area verde non edificata, per la quale era di comune conoscenza l'esistenza di un accordo, risalente agli anni ottanta, tra il proprietario e il Comune per la cessione a quest'ultimo al fine di realizzare un'area verde pubblica, presumibilmente a titolo compensativo nell'ambito dell'edificazione dei lotti limitrofi.

Di fatto l'area è stata considerata come tale negli anni sia dai cittadini della zona, che ne hanno usufruito anche grazie alla presenza di alberi ad alto fusto, sia dal Comune che fino al 2019 provvedeva regolarmente allo sfalcio e manutenzione.

Nel 2019 la ditta costruttrice "La Nuova Residenza srl" ha recintato l'area allo scopo di iniziare i lavori per un nuovo insediamento edilizio.

Da successivi approfondimenti portati avanti dai residenti è emerso che la cessione al Comune non sarebbe mai stata formalizzata, e che anzi in un successivo piano urbanistico il lotto avesse cambiato la destinazione d'uso da verde pubblico a residenziale, forse per una svista o un errore materiale.

Negli ultimi tempi la ditta costruttrice ha provveduto alle misurazioni per compilare la pratica di richiesta di abbattimento degli alberi presenti sul lotto, pertanto sembra imminente l'avvio dei lavori, oltre che la perdita di questi alberi.

CONSIDERATO CHE

Il nuovo Piano Urbanistico Generale avrebbe potuto prevedere la trasformazione dei lotti edificabili non ancora edificati in aree verdi, come previsto dalla Legge

Regionale, ma la Giunta è in ritardo sull'approvazione del PUG e ha così perso l'opportunità di esercitare questa opzione sull'area in oggetto.

La riduzione del consumo di suolo è una delle priorità per la pianificazione urbanistica del nostro tempo, condivisa almeno teoricamente da tutti gli schieramenti politici ma che nella pratica dovrebbe significare l'impegno da parte delle istituzioni nel trovare soluzioni a situazioni come quella evidenziata.

I residenti si sono mobilitati e hanno incontrato nel novembre 2022 l'assessore all'urbanistica Lodi, dal quale però non hanno avuto risposta se non tramite una lettera del dirigente dell'urbanistica in agosto 2023 che sostanzialmente li informava di non poter intervenire per bloccare l'edificazione.

SUGGERITO CHE

Il Comune potrebbe farsi parte attiva per salvaguardare quest'area verde che da molti anni rappresenta un'area pubblica "de facto", interloquendo con il proprietario al fine di trovare una soluzione che eviti l'edificazione e la perdita di quello che i cittadini residenti considerano uno spazio verde prezioso.

In assenza di una disponibilità da parte del proprietario, il Comune potrebbe altresì considerare l'opportunità di acquisire o espropriare il terreno, nell'ottica di una applicazione dei criteri indicati dalla Legge Regionale per la pianificazione urbanistica in via di recepimento nel nuovo PUG.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE:

Se e come intende adoperarsi per accogliere le istanze dei residenti e tutelare l'area verde in oggetto.

Il Presidente del Gruppo Consiliare Ferrara Bene
Comune

Consigliere Dario Maresca

